

Comune di TALMASSONS

Provincia di Udine

Architetto Fabrizio NIN 33050 SANTA MARIA LA LONGA via Zorutti n. 3/1 int. 2 tel/fax 0432995217

VARIANTE n. 34 al P.R.G.C. modifica Zonizzazione

Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità
prevista nell'ambito della procedura di
Valutazione Ambientale Strategica (VAS),
di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008

IL PROGETTISTA
(arch. Fabrizio NIN)

Talmassons, li 27 maggio 2019

. Premesse normative della VAS

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica - VAS - dei contenuti del presente Piano si avvia attraverso una Verifica di assoggettabilità avente lo scopo di valutare se i contenuti dello stesso possano comportare un impatto significativo, e negativo, sull'ambiente.

La fase di valutazione si svolge secondo le modalità descritte dall'art.12 del D.Leg.vo 152/2006.

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n.152

(come modificato dal D.Leg.vo 4/2008 e D.Leg.vo 128/2010)

Norme in materia ambientale. (CODICE DELL'AMBIENTE)

Articolo 12 Verifica di assoggettabilità

1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, **l'autorità procedente** trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un **rapporto preliminare** comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'**allegato I** del presente decreto.

2. **L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti** in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.

3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.

4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il **provvedimento di verifica** assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.

6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati

Articolo 6 - Oggetto della disciplina

1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una **valutazione per tutti i piani** e i programmi:

a) che sono elaborati per la **valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale**, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione **dei siti** designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, **si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza** ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di **piccole aree** a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente (3).

.....

PROPONENTE: la Giunta Comunale

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio comunale
(pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano)

AUTORITÀ COMPETENTE: la Giunta Comunale

Art.4 della **LR n.16/2008** (*Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale*)

1. Per le finalità di cui all'art.6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, si intende per:

- a) **proponente:** l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- b) **autorità procedente:** la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma;
- c) **autorità competente:** la Giunta comunale;

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, sono considerate **piccole aree a livello locale:**

- a) le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 63, comma 5, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);
- b) le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino variante agli strumenti urbanistici nei limiti di cui alla lettera a).

3. Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di **piccole aree a livello locale** così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, **l'autorità competente valuta**, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'**allegato I** della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.

ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art 12.

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1. PREMESSA

Il presente documento rappresenta la fase di verifica di assoggettabilità riferita alla Variante Urbanistica 34 al Piano Regolatore Generale Comunale del territorio del Comune di Talmassons ed ha per oggetto una modifica della zonizzazione per riduzione di vincolo su fabbricato esistente.

Nello specifico, l'intervento proposto dal privato, si è reso necessario per permettere un coerente intervento edificatorio sui terreni di proprietà ricadenti in ambito urbano e già in Zona B2G.

La modifica del PRGC è relativo, quindi, allo spostamento di zona B2G e creazione di Zona V1.

La fase preliminare di verifica è propedeutica per una puntuale valutazione degli effetti, delle interazioni ambientali e delle ricadute connesse all'inserimento dell'opera all'interno dell'area prescelta. Vengono di seguito individuati, con riferimento alle caratteristiche degli ambienti naturali, i punti critici, valutatele risposte alle diverse problematiche ed analizzate le possibili vulnerabilità del sistema.

2. ANALISI PUNTUALE DELL'INTERVENTO.

(vedi allegato:

tav. 1 Inquadramento territoriale "SIC / ZPS"

tav. 2 Inquadramento territoriale Comune di Talmassons Estratto)

Il territorio del Comune di Talmassons è interessato da siti di importanza comunitaria e precisamente:

Sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320026 Risorgive dello Stella

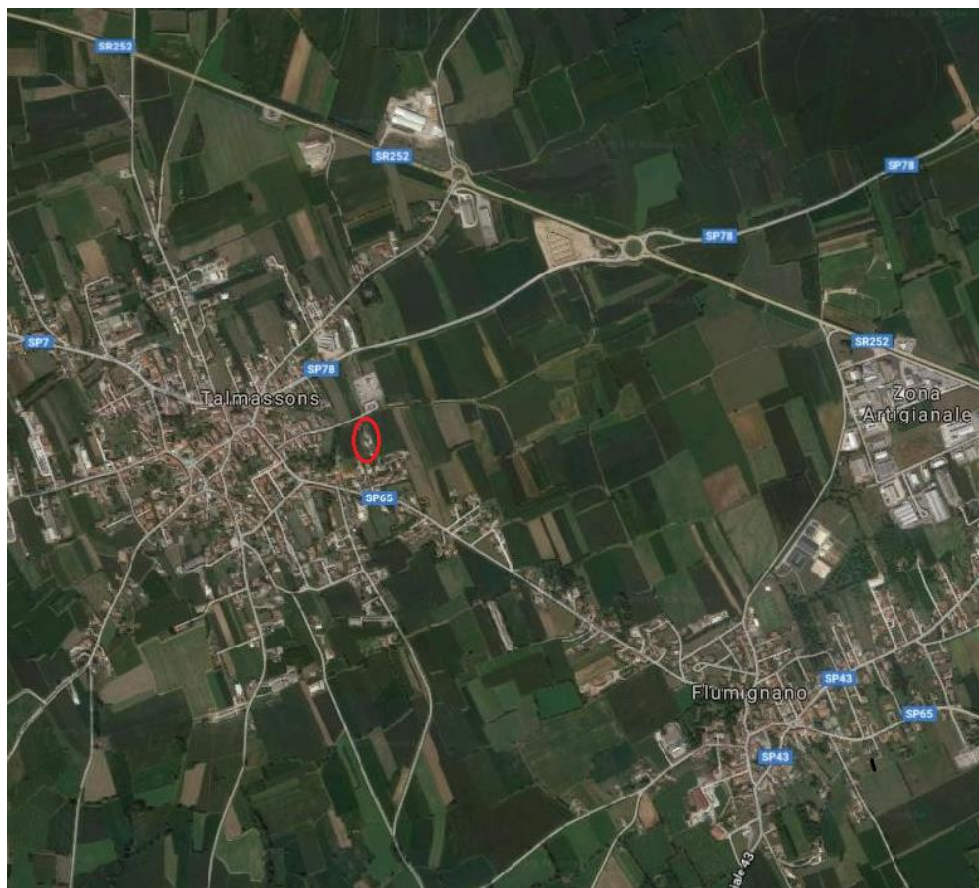
Sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320027 Palude Moretto

In prossimità dell'area interessata dalla variante non sono presenti altre tipologie di vincoli ambientali o paesaggistici.

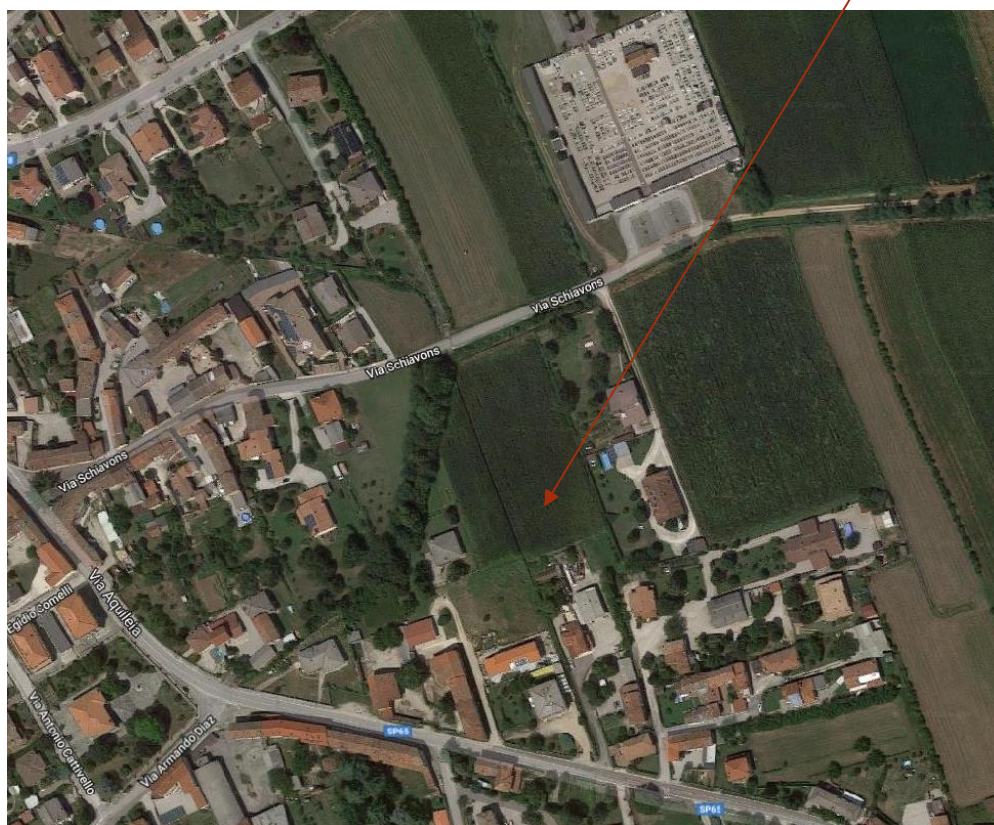
Il sito di intervento si ubica nella parte est del capoluogo Talmassons, compreso tra le vie Schiavons e via Aquileia, già urbanizzata ed edificata.

Il sito interessa un terreno posto all'interno della edificazione.

Area interessata dall'intervento



Area Zona B2G



3. SCREENING punto 1 dell'Allegato I

Criteri per verificare se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente.

- 1) Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - a. in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti od altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

La variante ha per oggetto il solo spostamento della zonizzazione del piano regolatore generale comunale all'interno del lotto di proprietà per un miglior assetto edificatorio;

- b. in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

La variante oggetto di verifica di attivazione/esclusione della procedura di VAS, è stata predisposta in conformità al disposto normativo della Legge Regionale 25.09.2015 n. 25 rientrando fra quelle previste dall'art. 3 comma 1 lettera a) trattandosi di variante che ha per oggetto, modifica unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche, già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purchè non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali, nell'osservanza dei limiti di soglia di cui all'art. 4 e nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 5.

La variante non introduce modifiche sostanziali, ma attua solamente uno spostamento senza modifica dimensionale di area a Zona B2G e creazione di area a Zona V1 all'interno della stessa proprietà.

c. la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

La variante sottoposta a verifica di compatibilità ambientale, consente attraverso l'aggiornamento della zonizzazione, la possibilità di intervento mirato su area ricadente comunque in zona B2G. Si tratta di un intervento nell'ottica di miglioramento, per permetterne l'uso ai fini edificatori abitativi.

d. problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

Trattandosi di previsione solo di localizzazione di zonizzazione su aree poste all'interno dell'ambito edificato del capoluogo si ritiene che le problematiche ambientali pertinenti alla variante siano nulle.

e. la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);

La variante non evidenzia alcuna rilevanza circa l'attuazione della normativa comunitaria di cui sopra.

4. SCREENING punto 2 dell'Allegato I

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate.

In un'ottica di valutazione ambientale strategica vengono osservati gli effetti dell'intervento in relazione a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato I.

<u>Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate:</u>		
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti		
- incremento delle emissioni atmosferiche dovuto all'aumento del traffico veicolare	Probabilità	La variante non comporta alcuna modifica circa le emissioni atmosferiche dovute alla presenza delle auto.
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- incremento dell'uso della risorsa idrica dovuto all'aumento popolazione	Probabilità	Non pertinente. La variante non comporta l'aumento di popolazione insediata prevista.
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- consumo e occupazione di suolo dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Non pertinente. La variante non comporta ampliamento delle attività produttive.
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- disturbo di specie, frammentazione di habitat e potenziale riduzione della diversità biologica	Probabilità	Nulla. si interviene in area già antropizzata all'interno del centro abitato.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- incremento di rifiuti dovuto all'aumento della popolazione	Probabilità	Non pertinente. La variante non comporta l'aumento di popolazione insediata prevista.
	Durata	Non pertinente

	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- incremento delle emissioni sonore dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Non pertinente. La variante non comporta ampliamento delle attività produttive.
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- disturbo luminoso generato da infrastrutture di supporto agli insediamenti	Probabilità	Non pertinente. La variante non comporta realizzazione di impianto di illuminazione localizzato
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- incremento dell'utilizzo di energia dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Non pertinente. La variante non comporta ampliamento delle attività produttive.
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- alterazione del paesaggio	Probabilità	Trascurabile operando all'interno di territorio già antropizzato.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
Carattere cumulativo degli effetti		Non sono identificabili effetti a carattere cumulativo; la variante non comporta ripercussioni sull'ambiente e sul paesaggio.
Natura transfrontaliera degli effetti		Nessun effetto transfrontaliero.
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. incidenti)		La variante comporta effetti positivi per la salute umana ridisegnando e rifunzionalizzando la proposta edificatoria.
Entità ed estensione nello spazio degli effetti	Area geografica potenzialmente interessata	Circoscritta al settore urbanizzato circostante le aree interessate dalla variante.
	Popolazione potenzialmente interessata	Considerata la natura della variante non risulta potenzialmente interessata la popolazione che gravita nel capoluogo.
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	delle specifiche caratteristiche naturali o del patrimonio culturale	Trascurabile
	del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite	Nulla da rilevare, la variante non comporterà modifiche.

	dell'utilizzo intensivo del suolo	Nulla
Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale		Nessun effetto su aree o paesaggi protetti.

Non si riscontrano significativi impatti con riferimento alla qualità delle risorse naturali, ai rischi per la salute umana o per l'ambiente.

L'area interessata dalla variante non presenta speciali caratteristiche naturali e non interessa il patrimonio culturale e ponendosi all'esterno delle aree riconosciute come protette (SIC) IT3320026 Risorgive dello Stella e (SIC) IT3320027 Palude Moretto e non presenta alcuna interferenza significativa nei confronti delle valenze naturalistico ambientali dei siti di importanza comunitaria.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' DEL PIANO RIFERITA ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Integrare l'ambiente nelle decisioni strategiche è un fattore fondamentale per promuovere lo sviluppo sostenibile, superando in tal modo l'idea tradizionale di considerare le politiche ambientali come aree specifiche e separate dalle altre.

Tuttavia è riconosciuto che l'integrazione dell'ambiente all'interno delle scelte politiche è un principio chiave per ottenere uno sviluppo sostenibile. La VAS è uno strumento importante per integrare l'ambiente nei processi decisionali. La VAS serve a raccogliere informazioni e pareri (tecnici, sociali) per un corretto confronto tra vantaggi e svantaggi, positività e negatività. In tale contesto prendendo atto di quanto predisposto ai fini dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 l'Ente competente alla approvazione della variante è giunto alla seguenti conclusioni:

- le previsioni introdotte con la variante richiamano i principi dello sviluppo sostenibile;
- la realizzazione degli interventi previsti non comporterà effetti rilevanti sul clima acustico, non influenzerà lo scenario emissivo futuro e non modificherà i flussi di traffico dell'area in quanto appartiene alla rete locale di mobilità;
- la metodologia seguita nella predisposizione della variante tiene conto delle eventuali forme di mitigazione per la tutela e salvaguardia possibili pur intervenendo all'interno di un ambito già edificato;
- la variante redatta segue un iter procedurale semplificato, in quanto non introduce modificazioni tali da incidere sulle previsioni del Piano Struttura o di altri Piani sovraordinati. Inoltre, con riferimento alla normativa urbanistica regionale, trattasi di variante che ha per oggetto "l'individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di sole modifiche alla zonizzazione";
- le modifiche introdotte con la variante non contengono previsioni che abbiano effetti significativi sull'ambiente.

Sulla base degli elementi emersi, dalle attività di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, si ritiene che le previsioni urbanistiche introdotte con la presente variante non comportino effetti significativi sull'ambiente in quanto la variante:

- 1) non rientra nei settori di riferimento contemplati dal D.lgs. 152/2006 all'art. 6 comma 2 lettere a) e b);
- 2) non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento alla procedura di VAS.

Il progettista
(arch. Fabrizio Nin)